

## RICCARDO CAMPANA E LA SUA VISIONE DELL'ARTE

Il giovane artista brindisino si racconta



"UN'OPERA D'ARTE E' SOPRATTUTTO UN'AVVENTURA DELLA MENTE "

QUESTA FRASE ILLUMINANTE DI EUGENE IONESCO HA ISPIRATO E DATO VITA NEL 2003 ALL'ESPERIENZA ARTISTICA DEL BRINDISINO RICCARDO CAMPANA

In seguito a grandi sconvolgimenti nella propria vita privata, il giovane Riccardo Campana inizia l'avventura artistica partendo da sperimentazioni informali che indagano il "caos prima della visione" e la materia del colore; si lascia ispirare dall'Action Painting e dal Dripping, due tecniche che prediligono un approccio con la tela ed i colori usati (acrilici, vernici sintetiche e spray) puramente istintivo, che lascia massima libertà d'azione ai gesti e ai sentimenti del Campana ...

E' così che dal sottofondo di musica e passione prende forma sulla tela il "caos", che prima libera visioni, forme, figure e volti, poi li ingabbia in strisce di colore direttamente lanciato dal tubetto. Supporti in legno recuperati dagli scarti di lavorazione delle falegnamerie, tele e altro materiale accolgono di volta in volta l'estro di questo promettente talento artistico.

Riccardo Campana, classe 1980, appassionato di arte, musica, teatro, cinema, new media, performance art, dopo aver frequentato per due anni un master in Management dei processi creativi presso l'università IULM di Milano, torna nella sua città natale per esporre i suoi lavori in due interessanti e suggestive mostre.

La prima a Brindisi, inaugurata lo scorso 4 Marzo presso il Cocktail bar n°7 alle spalle del centralissimo Teatro Verdi, aperta al pubblico in orario serale si concluderà il prossimo 26 Marzo.

La seconda, dal titolo "L'ANTICO INCONTRA IL CONTEMPORANEO" riempie di colore le suggestive stanze del Museo Faggiano a Lecce; la mostra, inaugurata lo scorso 11 febbraio in occasione dell'evento "Charleston Night", curato dall'associazione "Cervelli Marinati", con la scrittrice Cinzia Tani, presenta una selezione di dipinti realizzati da Campana a partire dal 2004 fino a poche settimane fa e si potrà visitare fino al 27 Marzo.

Gli appuntamenti, da non perdere, rappresentano un'occasione per apprezzare il talento e la creatività di un giovane artista che ha saputo far apprezzare la sua arte anche fuori dal proprio territorio.

Breve intervista all'artista Riccardo Campana

- Chi è Riccardo?

Un giovane pugliese emigrato per conoscere altri mondi culturali e per sperimentare l'arte, per scoprire ciò che l'arte ha regalato, per percorrere nuove vie, per entrare ed uscire dalle diverse forme d'arte.

Sono ritornato a Brindisi per nostalgia, perché trovo giusto costruire qualcosa nella propria città.

- Se ti dovessi descrivere?

Sono estremamente curioso verso tutto ciò che è cultura, creativo e propositivo.

- Quando e come è nata questa passione per la pittura?

Nel 2003 stavo attraversando un periodo di crisi personale. Avevo l'esigenza di esprimere le tensioni emotive, ciò che si affollava nella mente. Dovevo dare libero sfogo alla mia anima, quasi come fosse una seduta psicoterapeutica. Poi è diventata una ricerca per affinare la tecnica ma non lasciando mai che la tecnica soppiantasse l'istintività.

Mi lascio trasportare dall'umore, dalle sensazioni che provo.

- Qual'è lo Stato che la descrive meglio.

I Paesi Bassi: c'è ordine, calma ed è uno stato dalle mille sfaccettature artistiche e architettoniche.

- E Brindisi?

Credo che Brindisi debba investire di più sulle giovani risorse, soprattutto su chi torna per creare qualcosa nella propria città. Chi torna ha esperienza e idee innovative, che può trasmettere alle giovani menti. Si dovrebbero moltiplicare le attività e le reti di contatto.

- Un Sogno?

Veder nascere a Brindisi una città artistica della cultura e maggior collaborazione.

- Che ti aspetti dal futuro?

Realizzare i miei progetti. Per esempio, sto creando un'associazione con la mia collega ed amica Mariastella Mastrogiovanni. Mi piacerebbe poter creare una fittissima rete di collaborazioni così da costruire un dialogo tra Brindisi e la sua Provincia.

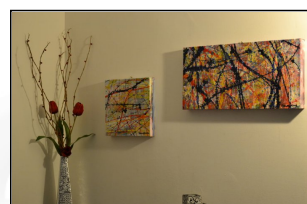
- Pittore preferito?

Pollock! Per l'effetto dirompente che ha avuto nell'arte. La dinamicità, l'aspetto fisico dell'azione, la gestualità, il movimento, la sensazione di essere all'interno del quadro..geniale!

- Se potessi scegliere un' epoca storica in cui vivere?

Indubbiamente nella Factory ai tempi di Andy Warhol, mi sarebbe piaciuto vedere e provare quei tipi di realtà.

(Andy Warhol è stato il fondatore della Factory, luogo in cui giovani artisti newyorkesi potevano trovare uno spazio collettivo per creare: qui sono nati o passati per un breve periodo altri famosi artisti come Jean-Michel Basquiat, Francesco Clemente, Keith Haring)



Le mostre in corso dell'artista:

**BRINDISI**

Cocktail bar n°7, via Tarantafilo (alle spalle del Teatro Verdi)

**LECCE**

Mostra L'ANTICO INCONTRA IL CONTEMPORANEO" di Riccardo Campana

Museo Archeologico Faggiano, via Ascanio Grandi, 56 (seconda traversa a destra entrando da Porta San Biagio)

Sul web: [www.museofaggiano.it](http://www.museofaggiano.it)

Contatti

RICCARDO CAMPANA mobile 347 7621992

mail [erik.bell@libero.it](mailto:erik.bell@libero.it)

